



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0043646
DATA: 13/12/2022
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di Incarichi Dirigenziali Professionali.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [04-01]

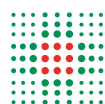
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0043646_2022_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	A4978E18030F44068DDB249BD56BFA546 D4D5B5121C0EA797B5B570E8F97E481
PG0043646_2022_Allegato1.pdf:		2C42A6A8D424AE92FE0D54E9CB0E3D8B 22E6C7755042B193BEBAB37D3B1386EA
PG0043646_2022_Allegato2.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF
PG0043646_2022_Allegato3.pdf:		41573B38CF18F38C5DB8CFEB0B662A81 381A48CE0F14F18D3150022E8E541840



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Ai Dirigenti Medici
Ai dirigenti Biologi
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria
di Bologna

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di Incarichi Dirigenziali Professionali.

Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità.

I Dirigenti dipendenti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola interessati al conferimento dei n. 5 incarichi dirigenziali (come declinati di seguito), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale (scheda di sintesi).

Gli incarichi sono così suddivisi:

	Denominazione Dirigenziale	Incarico	Quota	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione	Struttura di afferenza
1	Alta specializzazione denominata " <i>Chirurgia oncologica orale e maxillo facciale</i> "		€ 7.500,00	Allegato 1)	Dipartimento Malattie della testa e collo
2	Alta specializzazione denominata " <i>Gestione clinica del neonato, del bambino e dell'adolescente affetto da anomalie congenite dei reni e delle vie urinarie (CAKUT) o da tubulopatie, con rischio di progressione verso l'insufficienza renale cronica</i> "		€ 7.500,00	Allegato 2)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino



	Denominazione Dirigenziale	Incarico	Quota	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione	Struttura di afferenza
3	Alta specializzazione denominata " <i>Infe ttivologia Neonatale</i> "		€ 14.712,00	Allegato 3)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino
4	Alta specializzazione denominata " <i>Lab oratorio di citogenomica postnatale per lo studio di anomalie genetiche complesse</i> "		€ 14.712,00	Allegato 4)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino
5	Alta specializzazione denominata " <i>Co ordinamento attività della Rianimazione Pediatrica</i> "		€ 14.712,00	Allegato 5)	Dipartimento Ospedale della donna e del bambino



Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Per la redazione del curriculum si chiede di utilizzare la scheda di sintesi allegata al presente avviso.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 - Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno

GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2022

La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP) - Ufficio Concorsi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico "....." - AOSP BO - _____(INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero

- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La PEC dovrà avere come oggetto: la denominazione dell'incarico "....." -- AOSP BO - _____(INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. È onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.



Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Requisiti di ammissione:

- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel ruolo e nel profilo professionale indicato in ciascuna scheda, ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, con e senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale nonchè presso ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea;
- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- Essere dipendente o in posizione di comando in entrata nell'inquadramento nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4) e 5), o discipline equipollenti o affini a quelle indicate nelle relative schede di cui agli allegati.

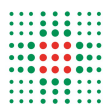
Requisiti preferenziali:

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4) e 5) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

Criteri di conferimento:

Il curriculum viene valutato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- delle valutazioni del collegio tecnico ai sensi dell'art. 57 comma 2, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 57, comma 4, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- del criterio della rotazione ove applicabile.



Trattamento economico

In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata agli incarichi di che trattasi, sono indicati nella job description e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: vedi job description allegate al presente avviso.

Procedura di selezione

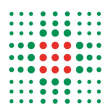
La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento. Il Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda.

Il Direttore Generale decide nel merito della proposta presentata. L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell'art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconfiribilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.



Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - SUMAGP – via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9591 – 9589 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

Il presente avviso è reperibile sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it nella sezione bandi di concorso.

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allegano al presente avviso:

- schede di definizione della mission, vision e obiettivi e responsabilità – Jobs Descriptions,
- moduli di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Il presente avviso è reperibile sui siti internet aziendali www.aosp.bo.it.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Giovanni Ferro

Allegato 1)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DISTRETTO TESTA-COLLO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
Unità Operativa U.O. CHIRURGIA ORALE E MAXILLO-FACCIALE	Tipologia di incarico ☐ Alta specializzazione
Livello economico AS 1 fascia 2 euro 7.500 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19/12/19)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

CHIRURGIA ONCOLOGICA ORALE e MAXILLO FACCIALE

MISSION e RILEVANZA STRATEGICA

L'incarico professionale di alta specializzazione in chirurgia oncologica orale e maxillo facciale ha la mission di coordinare l'intera attività oncologica della UO di chirurgia orale e maxillo-facciale dell'azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Sant'Orsola.

Tale incarico ha una importante rilevanza strategica essendo stata individuata del tutto recentemente nella vocazione oncologica uno degli ambiti di riconoscimento dell'IRCCS.

RESPONSABILITA'

Il titolare dell'alta professionalità avrà le seguenti responsabilità:

- partecipare al PDTA oncologico del Dipartimento Testa-collo, curando l'aggiornamento periodico in relazione a modifiche organizzative e all'uscita di nuove linee guida nazionale o internazionali in ambito maxillo-facciale;
- monitorare l'adeguatezza di cura nell'ambito del PDTA attraverso la verifica periodica degli indicatori maxillo-facciali;

- verificare la correttezza della presa in carico dei pazienti oncologici maxillo –facciali per garantire la tempestività e idoneità di cura in linea con le linee guida nazionali e internazionali (diagnosi, asportazioni chirurgiche e processo di stadiazione con esami strumentali);
- proporre azioni di miglioramento orientate ad ottimizzare i tempi e le prestazioni correlate alla attività maxillo-facciale del PDTA;
- partecipare, eseguire in autonomia e disciplinare gli interventi di chirurgia demolitiva e ricostruttiva microscopicamente guidata favorendo l'utilizzo di metodiche più qualificate nella determinazione dei margini chirurgici;
- stimolare e migliorare la ricerca mediante lo studio di tecniche innovative e l'interazione delle competenze interdisciplinari.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UO	Relazione gerarchica realizzata nelle fasi di: - pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato ricevuto; - condivisione delle progettualità della UO e rendicontazione sulle stesse
- UO Chirurgia Plastica - UO ORL - UO Radioterapia - UO Anatomia Patologica - UO Anestesiologia	Relazione funzionale: costante nella condivisione dei percorsi di cura nell'ambito del PDTA oncologico testa-collo;
Medici e professionisti sanitari afferenti alla UO Chirurgia Orale e maxillo facciale e Piastra operatoria	Relazione funzionale: collaborazione nella gestione del paziente sottoposto a percorso oncologico maxillo-facciale
Ingegneria clinica	Relazione funzionale: collaborazione nella identificazione, sperimentazione e l'introduzione di nuove tecnologie
SS Governo Clinico-Qualità	Relazione funzionale: collaborazione nella stesura/revisione di protocolli, procedure PDTA
UO Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: interazione nella progettazione e realizzazione di progetti di ricerca

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Partecipare agli incontri del gruppo multidisciplinare del PDTA oncologico testa-collo	Evidenza di partecipazione attraverso l'applicativo Healthmeeting
Proporre e coordinare le discussioni collegiali all'interno della UO relative alla programmazione chirurgica dei casi oncologici	Emissione di report settimanali
Monitorare gli indicatori previsti dal PDTA	Monitoraggio trimestrale degli indicatori
Aumentare il livello delle competenze chirurgiche espresse	n.2 corsi di aggiornamento/ annui
Riportare la professionalità e l'autonomia acquisita verso collaboratori e/o colleghi	n.100 interventi chirurgici oncologici eseguiti come primo e secondo operatore/annui
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	n.5 specializzandi seguiti/anno n. 2 tesi prodotte/anno
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di presentazione di progetti di ricerca
Partecipazione a progetti finanziati o bandi di ricerca	n. progetti e finanziamenti ottenuti almeno n. 2 /quinquennio N. pubblicazioni su riviste indicizzate: almeno 2/anno

Requisiti preferenziali del titolare dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire

Esperienze

Il candidato dovrà avere:

- Evidenza di ricerca scientifica
- pubblicazioni scientifiche in esteso peer review
- Esperienza consolidata di attività clinica in ambito di chirurgia orale maxillo facciale soprattutto per la patologia oncologica
- Attività di docenza in corsi e congressi
- Partecipazione alla stesura di linee guida ,PDTA relative all'incarico

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Chirurgia oncologica orale e maxillo facciale".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 2)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza	Profilo professionale e disciplina
OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA
Unità Operativa : Pediatra Pession	Incarico di Alta specializzazione
Livello economico AS1 fascia 2 euro 7500 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE:

Gestione clinica del neonato, del bambino e dell'adolescente affetto da anomalie congenite dei reni e delle vie urinarie (CAKUT) o da tubulopatie, con rischio di progressione verso l'insufficienza renale cronica

RILEVANZA STRATEGICA

Il programma di Nefrologia e Dialisi dell'Unità Operativa di Pediatria, in qualità di Centro Regionale di Nefrologia Pediatrica facente parte dei progetti regionali e funzioni sovra-aziendali sostenuti dalla Regione Emilia-Romagna, è un Centro ad alta specializzazione per la diagnosi, la cura e il follow-up delle nefropatie congenite ed acquisite nell'età pediatrica, dalla nascita all'adolescenza. Queste malattie nel loro insieme sono frequenti e hanno la peculiarità di essere spesso croniche, portando, in alcuni casi, a una perdita completa della funzione renale.

Tra le condizioni a rischio di progressione del danno renale con perdita di funzione rientrano: le **anomalie congenite dei reni e delle vie urinarie (CAKUT)** con alterazioni del parenchima renale in senso displastico e alcune patologie più rare come le tubulopatie. Le CAKUT con alterazioni del parenchima renale in senso displastico sono la causa nel 60% di malattia renale cronica in età pediatrica e rappresentano il 20%, (circa 500 pazienti) delle condizioni seguite presso il programma di Nefrologia e Dialisi dell'Unità Operativa di

Pediatria. In particolare, sono riconducibili ad una condizione di CAKUT con alterazioni displasiche del parenchima renale il 60% dei pazienti con malattia renale cronica stadio III-V (80 pazienti) e 40% (20 pazienti) dei pazienti portatori di trapianto renale attualmente seguiti presso il programma di Nefrologia e Dialisi dell'Unità Operativa di Pediatria.

Per quanto riguarda le **tubulopatie**, tali condizioni rientrano nella totalità dei casi tra le malattie rare e sono patologie dovute a mutazioni geniche. Il programma di Nefrologia e Dialisi dell'Unità Operativa di Pediatria è riconosciuto come Centro certificatore a livello regionale di tali patologie e può elaborare i piani terapeutici specifici. Alcune di queste patologie tubulari possono evolvere verso l'insufficienza renale cronica, in particolare la Sindrome di Lowe, la Sindrome di Dent, la cistinosi e l'acidosi tubulare distale. Sono patologie che richiedono esperienza sia per quanto riguarda l'inquadramento diagnostico (spesso vengono infatti misdiagnosticate e/o diagnosticate in ritardo), sia per il follow-up clinico, spesso multidisciplinare, sia per la complessa gestione terapeutica e per la frequenza di complicanze con coinvolgimento multisistemico. Attualmente vengono seguiti presso il programma di Nefrologia e Dialisi dell'Unità Operativa di Pediatria un totale di 70 pazienti con tubulopatie con controlli in media trimestrali.

La diagnosi precoce, la terapia appropriata farmacologica e dietetica ed il monitoraggio accurato di queste nefropatie congenite nell'età pediatrica sono indispensabili per ritardare la progressione del danno renale. Per la frequente presenza di comorbidità e il coinvolgimento di altri apparati è necessario inoltre un supporto di professionisti di diverse specialità pediatriche, chirurgiche, della medicina prenatale e della diagnostica strumentale.

La gestione di questi pazienti nefrologici richiede dunque, un approccio multidisciplinare (ginecologo, neonatologo, dietista, psicologo, radiologo, endocrinologo, chirurgo pediatra, genetista, etc) coordinato da un pediatra esperto in nefrologia allo scopo di consentire una presa in carico e una gestione efficace del paziente.

Tale figura professionale risulta pertanto indispensabile per una gestione integrata di questi pazienti, lavorando all'interno del Dipartimento e integrando la propria esperienza con quella dei diversi professionisti coinvolti, in talune condizioni fin dall'epoca prenatale. Deve infine garantire al termine dell'età pediatrica la corretta transizione del paziente alla nefrologia dell'adulto, iniziando un corretto percorso di transizione sin dall'età adolescenziale.

MISSION

Il responsabile dell'alta specialità ha quale missione quella di garantire la gestione integrata del neonato, del bambino e dell'adolescente affetti da anomalie congenite dei reni e delle vie urinarie (CAKUT) e tubulopatie, con rischio di progressione verso l'insufficienza renale cronica, armonizzando la propria attività con quella dei molteplici professionisti che di volta in volta sono coinvolti nel percorso di cura (ginecologo,

neonatologo, dietista, psicologo, radiologo, medico nucleare, endocrinologo, anestesista, chirurgo pediatra, genetista, nefrologo dell'adulto) al fine di garantire l'ottimale presa in carico assistenziale in coerenza con i più recenti risultati della ricerca scientifica e della buona pratica clinica

Il Pediatra nefrologo si occupa del follow up di questi pazienti nefropatici che afferiscono all'IRCCS AOU di Bologna, Policlinico di S.Orsola, sia per quanto riguarda la loro gestione routinaria che degli eventi acuti e degli eventuali scompensi metabolici; gestisce il trattamento conservativo dietetico, farmacologico e sostitutivo ormonale e, quando necessario, quello sostitutivo (dialisi ed avvio del percorso per trapianto renale).

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità connesse alla gestione integrata del neonato, del bambino e dell'adolescente affetti da anomalie congenite dei reni e delle vie urinarie (CAKUT) e tubulopatie, sono relative all'obiettivo generale di offrire al paziente un percorso integrato e di qualità, garantendo altresì la migliore presa in carico assistenziale in coerenza con i più recenti risultati della ricerca scientifica e della buona pratica clinica.

In particolare il titolare dell'incarico ha le seguenti responsabilità:

- consentire un iter diagnostico terapeutico assistenziale efficace e rapido;
- favorire l'integrazione, la multidisciplinarietà e la multiprofessionalità nello svolgimento appropriato dell'intero iter diagnostico-terapeutico e di follow-up;
- migliorare gli aspetti di inter-relazione fra le diverse UO e figure specialistiche coinvolte, attraverso l'individuazione di percorsi e protocolli condivisi;
- monitorare i livelli di qualità delle cure prestate e istituire le terapie più appropriate al grado di malattia renale cronica;
- partecipare a network e progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- realizzare pubblicazioni scientifiche su riviste scientifiche indicizzate.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UO Pediatria	Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato
Responsabile del programma di Nefrologia e Dialisi	Relazione funzionale: collaborazione nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti alle funzioni proprie dell'incarico
UO di Ginecologia Ostetricia	Interazione funzionale: collaborazione nella fase di diagnosi e counseling prenatale
UO Genetica medica	Interazione funzionale: collaborazione nella fase di conferma

	diagnostica e counseling genetico-familiare,
Neonatologia Pediatria d'urgenza, PS e OBI Chirurgia Pediatrica Cardiologia pediatrica Radiologia, Medicina Nucleare Dermatologia, Oculistica, Ortopedia Nutrizione Clinica e Metabolismo Endocrinologia pediatrica Rianimazione e Anestesiologia Pediatrica, Pediatria del territorio, Pediatria dell'Ospedale Maggiore, Neuropsichiatria infantile Ambulatorio paziente cronico del territorio	Interazione funzionale: collaborazione nella gestione dei casi clinici
UO Nefrologia, Dialisi e Trapianto dell'adulto	Interazione funzionale: collaborazione nell'implementazione e gestione dell'ambulatorio di transitional care per pazienti adolescenti con malattie renali croniche; collaborazione emodialisi e dialisi peritoneale
UO Farmacia produzione e ricerca	Interazione funzionale: prescrizione di farmaci off label, farmaci in sperimentazione, etc.
SC Ricerca e Innovazione	Interazione funzionale: collaborazione nella realizzazione di progettualità e protocolli di ricerca inerenti all'ambito specifico
SS Governo clinico e qualità	Interazione funzionale: collaborazione nell'implementazione e manutenzione dei PDTA e delle procedure

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ : da rendicontare annualmente

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Assicurare, nell'ambito dell'Unità Operativa Pediatria un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, anche favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza	Evidenza di sviluppo e/o di implementazione di procedure o percorsi diagnostico terapeutici (almeno 1 all'anno)
Armonizzare la propria attività con quella dei professionisti che di volta in volta sono coinvolti nel percorso di cura	Indicatore di monitoraggio: s report annuale della attività clinica e dei casi clinici con evidenza dei professionisti coinvolti
Monitorare i livelli di qualità delle cure prestate, verificando i risultati	Redazione di un report annuale
Potenziare l'attività di formazione personale	Partecipazione e/o organizzazione d'incontri

mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico	trimestrali di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze specifiche
Favorire la partecipazione a studi clinici di ricerca e la realizzazione di pubblicazioni scientifiche	N. di studi clinici presentati al CE: almeno 1/anno N. pubblicazioni indicizzate prodotte: > = 1/anno
Partecipare a network o gruppi di studio nazionali e internazionali inerenti la nefrologia pediatrica	Partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali: almeno 1/anno Partecipazione a network: formalizzazione della partecipazione ed evidenza di partecipazione a incontri

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master e/o dottorato attinenti all'incarico da conferire
- Competenza ed esperienza tecnico-professionale ed organizzativa maturata nei settori in cui si articola l'attività professionale delle "Malattie Renali";
- Esperienza clinica consolidata presso un Centro di Malattie Renali
- Consolidata esperienza di collaborazione con altre strutture specialistiche
- Partecipazione, in qualità di relatore o chairman, ad eventi scientifici internazionali o nazionali o eventuali docenze nell'ambito Scuole di Specializzazione o Master Universitari di II livello
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazioni come principal o sub-investigator o a studi/protocolli interventistici e osservazionali in ambito della nefrologia pediatrica

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Gestione clinica del neonato, del bambino e dell'adolescente affetto da anomalie congenite dei reni e delle vie urinarie (CAKUT) o da tubulopatie, con rischio di progressione verso l'insufficienza renale cronica".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 3)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Ospedale della Donna e del Bambino	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO -NEONATOLOGIA
Unità Operativa Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	Tipologia di incarico Alta Specializzazione
Livello economico AS4 fascia 5 euro 14.712 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE :

"Infettivologia Neonatale"

RILEVANZA STRATEGICA

Lo stato di immaturità, proprio del sistema immunitario neonatale, spiega la maggiore suscettibilità del neonato alle infezioni rispetto alla restante popolazione, tanto che l'epoca neonatale rappresenta il periodo della vita a più alta incidenza di malattie infettive.

Queste riconoscono due possibili vie di trasmissione:

- 1) *trasmissione verticale*, nel caso in cui la mamma, nel delicato periodo della gravidanza, acquisisca una forma infettiva che attraverso la placenta può essere trasmessa al feto e pertanto il neonato nasce affetto da una infezione congenita;
- 2) *trasmissione orizzontale*, sia comunitaria che ospedaliera, nel caso in cui il neonato acquisisca dopo la nascita l'infezione, che può essere sostenuta anche da germi a bassa patogenicità visto lo stato di immunosoppressione tipico dell'epoca neonatale. Quest'ultimo aspetto rende il neonato, particolarmente se prematuro, suscettibile ad acquisire infezioni correlate all'assistenza ospedaliera, le quali possono avere ricadute non

solo sulla mortalità e morbidità a breve termine (come il prolungamento del periodo di degenza), ma anche su esiti a distanza di tipo maggiore (paralisi cerebrali, sordità, difetti visivi, ritardo dello sviluppo psico-motorio).

Tutto ciò rende molto specifico lo spettro delle infezioni in epoca neonatale e pertanto la loro gestione richiede conoscenze appropriate e fortemente integrate con le peculiarità dell'assistenza neonatale.

L'attività di assistenza al neonato con infezione sospetta o accertata si svolge in modo trasversale in tutti i settori della dell'UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (Nido e area parto, pad 4; Terapia Intensiva Neonatale, pad 4; Degenza Neonatologia, pad 13) ed in modo specifico presso l'Ambulatorio di Infettivologia Neonatale dell'UOC, situato al pad 13, dove afferiscono i nati con infezione acquisita o congenita presso l'Azienda e presso altre Strutture regionali e nazionali.

In particolare, presso questo Ambulatorio vengono seguiti in follow-up i nati da madre che abbiano presentato durante la gravidanza infezioni trasmissibili al feto (Toxoplasmosi, Sifilide, Rosolia, infezione da Citomegalovirus, Infezione da Virus dell'Epatite B, Infezione da Virus dell'Epatite C, Infezione da HIV, infezione da Herpes Simplex, infezione da Chlamidia trachomatis, infezione da Virus Varicella, infezione da Parvovirus, infezione da SARS-CoV-2 in gravidanza/peripartum). La maggioranza di queste patologie è soggetta allo screening infettivologico durante la gravidanza e quindi in questo ambito l'assistenza neonatale è fortemente integrata con quella alla gravidanza e al parto, potendo iniziare l'attività già in epoca prenatale attraverso un counseling strutturato in collaborazione con i colleghi della UO Ostetricia. Nel 2019 presso l'Ambulatorio di Infettivologia Neonatale del Pad 13 sono state erogate oltre 350 visite su un totale di 170 neonati. Inoltre, dal marzo 2020 al 31 maggio 2021 sono stati valutati in aggiunta oltre 120 nati da madre con infezione da SARS-CoV-2 contratta durante la gravidanza.

MISSION

Nell'ambito della UOC Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, in cui svolge i compiti previsti, il dirigente con specifica formazione ed esperienza in Infettivologia Neonatale dovrà riconoscere e diagnosticare dal punto di vista clinico e laboratoristico le malattie infettive specifiche dell'epoca neonatale, siano esse congenite o acquisite, fornire informazioni utili al loro inquadramento, trattamento, al loro controllo e prevenzione svolgendo la propria attività in modo trasversale in tutti i settori della dell'UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale ed in modo specifico presso l'Ambulatorio di Infettivologia Neonatale.

Inoltre, il dirigente dovrà contribuire alle attività formative specifiche nell'ambito per UO di afferenza specificatamente nella prevenzione delle infezioni ospedaliere acquisite in epoca neonatale.

RESPONSABILITA'

Il ruolo del dirigente titolare dell'incarico è quello di massimizzare la prevenzione e la qualità dell'assistenza al neonato con infezione sospetta o accertata mediante le seguenti strategie:

- 1) supportare l'inquadramento, dal punto di vista diagnostico, del neonato con sospetta infezione, mettendo in campo i test infettivologici più adeguati all'età e alla patologia sospetta. In tale ambito, nella gestione di infezioni di complessità maggiore, sarà di riferimento per gli altri colleghi della UOC nella scelta terapeutica adeguata, in collaborazione, laddove necessario, col medico Infettivologo. In caso di patologie con risvolti peculiari in epoca neonatale, potrà prescrivere le terapie specifiche, mediante richiesta terapeutica personalizzata alla Farmacia (terapie specifiche per toxoplasmosi congenita, infezione congenita da CMV, varicella perinatale, terapia con nevirapina nei casi previsti di nati da madre con HIV);
- 2) partecipare alle attività di un gruppo multidisciplinare specialistico funzionale nella gestione delle infezioni neonatali, integrandosi con altre figure professionali appartenenti ad altre UO presenti all'interno dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, quali:
 - UO Ostetricia e Ginecologia per quello che attiene alle infezioni presenti in gravidanza e che possono trasmettersi al feto/neonato;
 - UO Microbiologia per la competenza specifica nelle modalità di accertamento diagnostico in epoca neonatale e la costante comunicazione relativamente ai singoli casi in modo da definire al meglio il rischio infettivo della diade mamma-neonato e/o massimizzare la sensibilità diagnostica usando i test più appropriati nel complesso ambito neonatale;
 - Area Igiene Ospedaliera–Rischio Infettivo per la scelta delle migliori misure di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e/o per la gestione più appropriata di eventuali eventi epidemici presso la UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale;

- altre UO Specialistiche per la gestione degli esiti immediati e a distanza innescati dall'evento infettivo fetale/neonatale.
- 3) Adeguare e applicare protocolli assistenziali relativi alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e alla gestione del neonato con sospetta/accertata infezione congenita, promuovendo l'aggiornamento e l'integrazione degli operatori sanitari coinvolti.
 - 4) Monitorare e supervisionare l'appropriatezza prescrittiva di antibiotici, antifungini ed antivirali nei tre settori di UOC, in collaborazione con l'Area Igiene Ospedaliera-Settore Rischio Infettivo dell'Azienda e con gli infettivologi afferenti all'UO Malattie infettive.
 - 5) Formare e guidare di un Gruppo di Lavoro Permanente costituito da dirigenti medici, medici in formazione specialistica, infermieri e coordinatore infermieristico afferenti all'UOC che avrà come obiettivi:
 - il monitoraggio delle infezioni correlate all'assistenza, mediante raccolta dati dell'incidenza di infezioni ospedaliere nei neonati prematuri e neonati di pertinenza neuro-chirurgica;
 - il monitoraggio del consumo di antibiotici mediante la raccolta puntiforme mensile dell'utilizzo di antibiotici in TIN-Neonatologia su tutti i neonati ricoverati;
 - la stesura e l'aggiornamento di protocolli per la corretta inserzione e mantenimento di catetere venosi centrali e/o periferici (CVC/CVP) correlati di video che aiutino l'acquisizione delle competenze specifiche anche nei nuovi assunti;
 - la revisione della procedura *"Igiene delle mani in Neonatologia - per operatori sanitari e familiari"* con successiva diffusione al personale medico-infermieristico di UOC;
 - la valutazione dell'adesione alla procedura di igiene mani all'interno della UOC mediante procedure di registrazione specifiche.

Tali attività saranno svolte in collaborazione con l'Area Igiene Ospedaliera-Settore Rischio Infettivo dell'Azienda.

- 6) Redigere, adeguare ed implementare (in accordo con le indicazioni ministeriali, regionali o aziendali) le procedure relative all'epoca neonatale per la gestione nei tre settori di UOC del neonato con infezione COVID-19 o nato da madre con infezione accertata da Sars-CoV-2 acquisita nel peripartum o in gravidanza.
- 7) Collaborare con l'Area Igiene Ospedaliera-Settore Rischio Infettivo dell'Azienda per l'adattamento nel contesto neonatale e successiva implementazione nella UOC di tutte le

indicazioni contenute nei documenti aziendali di pertinenza relativi alla gestione del rischio infettivo.

- 8) Garantire l'aggiornamento continuo dell'equipe medica ed infermieristica relativamente alle patologie infettive e alle migliori strategie di prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito neonatale.
- 9) Mantenere le relazioni con altri centri italiani ed esteri di riferimento per le infezioni neonatali e con la Società di Neonatologia, relativamente allo specifico Gruppo di Studio, in modo da garantire l'aggiornamento in linea con le procedure condivise a livello nazionale e internazionale.
- 10) Svolgere un ruolo formativo verso gli studenti di Medicina e i medici in formazione specialistica promuovendo anche attività di ricerca nell'ambito delle infezioni neonatali.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazioni
Direttore di Dipartimento	Condivisione degli obiettivi e dei ruoli nel contesto dell'intera attività dipartimentale
Direttore di Unità Operativa	Pianificazione e collaborazione per l'ottimizzazione dell'attività assistenziale di prevenzione delle infezioni o di cura dei neonati con infezione sospetta o accertata
Coordinatore Infermieristico della UOC e dell'Ambulatorio Specialistico	Collaborazione nella risoluzione delle principali problematiche organizzative ed assistenziali del Reparto e dell'Ambulatorio
Medici di UOC di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	– collaborazione nella pianificazione dei percorsi assistenziali del neonato con infezione sospetta o accertata; – condivisione delle migliori pratiche di prevenzione ed assistenziali.
Medici di altre UO (UO di Ostetricia, UO di Microbiologia, Area Igiene Ospedaliera – Rischio Infettivo)	Pianificazione e collaborazione nella gestione del nato da madre con infezione in gravidanza potenzialmente trasmissibile al feto/neonato; pianificazione ed adattamento alla peculiare realtà del neonato delle misure di prevenzione delle infezioni ospedaliere.
UOC Farmacia clinica produzione e ricerca	Monitoraggio semestrale del consumo di antibiotici e antivirali nei tre settori di UOC
SS Governo clinico e qualità	Stesura/revisione procedure e protocolli per la prevenzione delle infezioni correlate

	all'assistenza e per la gestione delle infezioni congenite e perinatali
UOC Ricerca e Innovazione	Sviluppare protocolli di ricerca nell'ambito della prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e della gestione delle infezioni congenite e perinatali con particolare riferimento ai fattori di rischio
Malattie Infettive	Gestione di infezioni di complessità maggiore
Altre UO Neonatologia regionale	Partecipazione agli incontri del gruppo interaziendale regionale Infezioni Precoci Neonatali per la stesura di protocolli condivisi e/o la partecipazioni a studi multicentrici

OBIETTIVI DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misura
Ottimizzazione dell'assistenza al neonato con sospetta o accertata infezione congenita attraverso l'integrazione dei percorsi prenatali e postnatali	1) Evidenza di gestione congiunta con UO Ostetricia nella valutazione del rischio prenatale di infezione congenita e nella successiva valutazione e follow-up del nato da madre con infezione in gravidanza. 2) Evidenza di gestione congiunta con UO Microbiologia per l'utilizzo di test appropriati e per la corretta interpretazione dei risultati
Partecipazione al gruppo interaziendale regionale Infezioni Precoci Neonatali per la stesura e aggiornamento di procedure specifiche relative alle infezioni neonatali e per il monitoraggio delle infezioni in ambito regionale	N partecipazioni incontri/N incontri pianificati: > 80%
Aggiornamento delle competenze del titolare di posizione	Almeno 2 partecipazioni a corsi di aggiornamento/anno
Mantenimento e potenziamento delle attività di formazione dell'equipe sui dati di reparto e sulle strategie di prevenzione delle infezioni nosocomiali	Almeno 2 incontri /anno di aggiornamento e sviluppo di percorsi formativi mirati alle conoscenze relative alla prevenzione delle infezioni ospedaliere e all'assistenza al neonato con infezione
Formulazione e perseguimento degli obiettivi dell'attività di Infettivologia Neonatale nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	Mantenimento e miglioramento rispetto ai 3 anni precedenti delle performance assistenziali relative all'ambito delle infezioni nosocomiali: mediante monitoraggio semestrale e condivisione dei dati raccolti con tutta l'equipe relativamente: - Tasso semestrale di infezioni

	correlate all'assistenza (HAI) nei neonati di peso < 1.500 g distribuito su 1.000 gg di CVC e su 1.000 gg di degenza (nel triennio 2017-2020 : 7,5 episodi HAI/1000 gg CVC e 5,5 episodi HAI/1000 gg di ricovero) - Tasso semestrale di infezioni correlate all'assistenza nei neonati di pertinenza neurochirurgica distribuito su 1.000 gg di degenza (dato non monitorato) - monitoraggio del consumo di antibiotici/semestrale mediante la raccolta puntiforme mensile dell'utilizzo di antibiotici in TIN- Neonatologia su tutti i neonati (dato non monitorato) - monitoraggio dei neonati/semestrale con colonizzazione batterica che accedono alla UOC provenienti dal domicilio o da altra UO o Presidio (dato non monitorato) - monitoraggio annuale degli eventi epidemici Misure Attese riferimento Standard of care Europei recepiti dalla SIN: - <u>prestazioni eccellenti</u> se <3.5 CLABSI/1000 giorni di catetere, - <u>prestazioni moderate</u> da 3.6 a 5 CLABSI/1000 giorni di catetere - <u>prestazioni scarse</u> se ≥ 5.1 CLABSI /1000 giorni di catetere.
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	1) Almeno 3 tesi del corso di laurea in Medicina e Chirurgia su argomenti di infettivologia neonatale prodotte nel quinquennio 2) Almeno 10 ore di lezione svolte nell'ambito della Scuola di Specializzazione sulle infezioni neonatali congenite e correlate all'assistenza
Introduzione di nuove tecniche/diagnostiche/procedure cliniche/percorsi in relazione a possibili eventi epidemici futuri	Implementazione di percorsi diagnostico-assistenziali atti a contenere eventuali epidemie nell'ambito del Reparto TIN e Neonatologia Almeno n° 1/ anno

Partecipazione a progetti di ricerca interdipartimentali o interaziendali	1) Almeno 3 di progetti /quinquennio 2) Pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate N. 2/anno
---	--

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico:

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Evidenza di ricerca scientifica
- pubblicazioni scientifiche in esteso
- Esperienza consolidata di gestione di problematiche infettivologiche in Neonatologia
- Attività di docenza in corsi e congressi

All. 3)

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Infettivologia Neonatale".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 4)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE BIOLOGO DI LAB. GENETICA MEDICA
Unità Operativa : Genetica Seri	Incarico di Alta specializzazione
Livello economico AS4 fascia 5 euro 14.712 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente biologo che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE:

Laboratorio di citogenomica postnatale per lo studio di anomalie genetiche complesse

Mission

L'incarico di Laboratorio di citogenomica postnatale per lo studio di anomalie genetiche complesse ha come mission quella di assicurare un'offerta diagnostico-assistenziale di alto valore qualitativo in linea con i continui progressi nel campo della Genetica Medica, fornendo la migliore qualità possibile delle prestazioni laboratoristiche effettuate, anche mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate. Gli ambiti sono molto ampi comprendendo la valutazione diagnostica di problematiche specifiche dall'età perinatale a quella adulta, da pazienti pediatrici portatori di patologie malformative e/o genetiche complesse a coppie con problemi procreativi fino ai prodotti del concepimento e a individui affetti o a rischio di essere affetti da condizioni geneticamente determinate.

L'incarico si propone di assicurare, nell'ambito del governo clinico, l'appropriatezza, l'adeguatezza di esecuzione e la verifica della qualità delle peculiari prestazioni erogate, garantendo il monitoraggio degli standard di prodotto e l'applicazione delle linee guida di buona pratica professionale.

Responsabilità

Il titolare dell'incarico, sulla base degli indirizzi forniti dal direttore di UO:

- coadiuva il Responsabile del Laboratorio e il Direttore dell'UO nell'incentivazione, sviluppo, governo e monitoraggio dell'attività laboratoristico-assistenziale della UO;
- utilizza le conoscenze scientifiche, tecniche e cliniche per analizzare e interpretare i risultati di test di routine e complessi, anche svolti da altri membri del laboratorio;
- valuta le corrette strategie di indagine da applicare in base alle diverse anomalie genetiche da analizzare/caratterizzare tenendo conto delle nuove tecniche e dei problemi clinici delle malattie genetiche;
- gestisce le richieste relative ai test citogenetici/citogenomici postnatali e fornisce consulenza scientifica esperta a colleghi clinici e altri operatori sanitari;
- esegue costante monitoraggio al fine di migliorare l'appropriatezza delle richieste e la soddisfazione dell'utente/professionista inviante;
- fornisce supporto attivo al personale tecnico per la corretta esecuzione dei protocolli diagnostici;
- interpreta i dati del controllo di qualità in collaborazione con il personale tecnico;
- supporta i colleghi dell'UO nello sviluppo, governo e monitoraggio dell'attività di ricerca e partecipa ad attività o programmi di ricerca nell'ambito della citogenomica;
- collabora alla redazione di articoli scientifici e partecipa a congressi per la divulgazione dei risultati;
- collabora alla valutazione delle necessità formative dei professionisti del Laboratorio e alla organizzazione di eventi formativi;
- esegue attività di tutoraggio per il personale del Laboratorio e gli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica sia ad indirizzo medico che non medico;
- prepara report epidemiologici progressivi relativi ai risultati della specifica area di attività;
- aderisce alle norme e procedure di sicurezza, incluse le precauzioni standard, riportando eventuali mancate aderenze alle procedure.

Relazioni organizzative e funzionali

Interlocutore	Interazione
Direttore UO Genetica Medica	Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato
Responsabile del Laboratorio Genetica Medica	Relazione funzionale: pianificazione delle attività e risoluzione delle criticità

Medici e professionisti sanitari afferenti alla UO Genetica Medica	Relazione funzionale: Discussione dei casi, organizzazione delle attività, definizione di modalità e tempi di refertazione
Personale tecnico-amministrativo afferente all'UO Genetica Medica	Relazione funzionale: gestione delle attività, training interno, problem solving, gestione delle risorse
Medici e professionisti sanitari afferenti alle UO di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Neonatologia, Endocrinologia, Dermatologia della AOU e di altre aziende dell'area metropolitana	Discussione dei casi, organizzazione delle attività, definizione di modalità e tempi di refertazione
Ingegneria clinica	Relazione funzionale: gestione degli approvvigionamenti e della strumentazione dedicata e implementazione del software dedicato alla gestione delle attività di laboratorio
UOC Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: collaborazione nella realizzazione di progettualità e protocolli di ricerca inerenti l'ambito specifico

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Effettuazione di un costante monitoraggio al fine di migliorare l'appropriatezza delle richieste inviate Predisposizione di report epidemiologici progressivi relativi ai risultati della specifica area di attività	monitoraggio semestrale delle attività e produzione di report relativamente ai seguenti indicatori (SIGUCERT): - N° dei referti emessi nei tempi standard/ N° dei referti totali - N° totale degli esami refertati / N° totale degli esami
Partecipazione ai programmi di controllo di Qualità di laboratorio di genetica	Iscrizione ai VEQ e risultati ottenuti/anno
Partecipazione a gruppi di lavoro e a progetti aziendali o interaziendali con l'obiettivo di migliorare diversi aspetti dell'attività e dell'offerta di test genetici a livello metropolitano e regionale	Evidenza di partecipazione ai gruppi
Effettuazione di attività di formazione del personale mediante: - partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico, - formazione sul campo - realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale	Organizzazione di incontri interni periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale (almeno 1 al mese)

Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	- n° 6 specializzandi seguiti/anno - n. tesi seguite nel quinquennio
Obiettivi di Ricerca	- n. pubblicazioni indicizzate prodotte: almeno n. 2 /anno

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Attività specifica e di consolidata esperienza presso Laboratorio di Genetica Medica
- Pluriennale esperienza in ambito di diagnostica citogenetica molecolare e citogenomica
- Partecipazione in qualità di esperto a programmi di Controllo di Qualità di laboratorio di genetica
- Partecipazione a Gruppi di Lavoro, a studi multicentrici e alla redazione di linee guida/raccomandazioni scientifiche in ambito genetico
- Attività di tutoraggio e di docenza attinenti alla disciplina di Genetica

All. 4)

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta Specializzazione denominata "Laboratorio di citogenomica postnatale per lo studio di anomalie genetiche complesse".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Allegato 5)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di appartenenza OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO ANESTESIA E RIANIMAZIONE
Unità Operativa U.O.ANESTESIOLOGIA RIANIMAZIONE - CARAMELLI	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS4 fascia 5 euro 14.712 (Per quanto riguarda <i>il personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Coordinamento attività della Rianimazione Pediatrica

RILEVANZA STRATEGICA

La Rianimazione Pediatrica è Centro di Rianimazione di III livello, inserita nel network regionale dell'assistenza rianimatoria-intensiva come centro hub di riferimento regionale. Ricovera neonati, lattanti e bambini fino a 14 anni di età in condizioni critiche da sottoporre a monitoraggio, trattamento intensivo, sorveglianza e supporto delle funzioni vitali. Assicura monitoraggio e terapia intensiva ai bambini di ogni età, sottoposti a chirurgia maggiore. Effettua circa 300-350 ricoveri/anno ed è in grado di assistere, con l'ausilio delle più avanzate tecnologie, ogni patologia di interesse intensivologico-rianimatorio. Particolare attenzione viene rivolta al trattamento dell'insufficienza respiratoria severa e dell'Acute Lung Injury in età neonatale/pediatria con le terapie più avanzate e specialistiche (ventilazione NAVA, HFOV, prostacicline per via sistemica, surfactante porcino per via endotracheale, ossido nitrico per via inalatoria)

La complessità della casistica, l'estrema specializzazione degli interventi terapeutici e la pluralità delle interazioni richieste (interne ed esterne all'Azienda Ospedaliero-universitaria) rendono strategicamente determinante la presenza di un referente clinico nell'ottica di una ottimizzazione e di un coordinamento della strategia terapeutica, improntata alla qualità di gestione, programmazione ed erogazione delle prestazioni. La posizione centrale della Rianimazione Pediatrica nel network regionale dell'assistenza intensiva al paziente critico pediatrico ne fanno un ruolo che va oltre i confini metropolitani e di Area Vasta.

MISSION

Garantire la continuità assistenziale e il coordinamento della gestione clinica in Rianimazione Pediatrica dei pazienti neonatali/pediatrici necessitanti di trattamento/monitoraggio intensivo e/o supporto delle funzioni vitali, già ricoverati in Rianimazione Pediatrica, degenti in AOU o in altra struttura per i quali venga richiesto il ricovero in ambiente intensivo, improntando l'attività al miglioramento continuo della qualità dell'offerta di cura. In particolare l'incarico garantirà:

- la corretta adesione ai principi ed agli obblighi della legge 161/2010 nella tutela del diritto dei piccoli pazienti al controllo del dolore ed all'accesso alle cure palliative pediatriche;
- la consulenza anestesio-logico-rianimatoria ed intensivologica per tutti i pazienti neonatali/pediatrici afferenti al Policlinico, per i quali venga richiesta un coinvolgimento dell'UO;
- la consulenza ventilatoria, antalgica e palliativistica ed il relativo follow-up dei piccoli pazienti ad alta complessità assistenziale, con particolare attenzione al mantenimento della continuità dell'assistenza ed all'integrazione con il territorio nell'ottica della centralità del paziente e della famiglia;
- l'attività di procurement per potenziali donatori a cuore battente;
- la continuità ed umanizzazione delle cure e qualità dei rapporti con i familiari dei pazienti.

RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'incarico di alta specializzazione

- coordina i provvedimenti diagnostico/terapeutici sui piccoli pazienti e garantire la continuità assistenziale in stretta collaborazione ed integrazione interdisciplinare con i diversi professionisti coinvolti nel processo di diagnosi, cura ed assistenza;
- si interfaccia con le altre UO, in particolar modo con la Chirurgia Pediatrica e la neurochirurgia pediatrica per valutare le necessità di ricovero di eventuali pazienti in Rianimazione Pediatrica e coordinarne, di concerto con il Direttore di UO, l'accesso;
- coadiuva il Direttore nel coordinamento della Rianimazione Pediatrica con le altre Terapie Intensive regionali e di Area Vasta come previsto dal piano sanitario regionale per l'organizzazione in rete Hub and Spoke delle Terapie Intensive;
- è responsabile dell'applicazione della Politica della Direzione, sulla base degli indirizzi forniti dal direttore dell'UO, indicando le linee da seguire nelle attività programmate ed in quelle estemporanee;
- gestisce l'attività scientifica e di ricerca, precedentemente pianificati dal Direttore di UO;
- coadiuva il Direttore nella programmazione, supervisione e supporto clinico e formativo delle risorse assegnate alla Rianimazione pediatrica;
- ha la responsabilità della cura e del mantenimento dei flussi informativi necessari al controllo, verifica e miglioramento continuo della qualità assistenziale
- garantisce continuità e qualità nella relazione quotidiana con l'unità familiare ed i parenti;

- è responsabile dell' implementazione delle attività di formazione ed addestramento a vari livelli per gli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia (compresi i Diplomi di Laurea) e per i medici laureati in formazione specialistica, oltre che dell' attività di aggiornamento per le varie professionalità sanitarie.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O.	Relazione gerarchica: condivisione delle strategie di pianificazione ed ottimizzazione delle attività proprie dell'incarico. Condivisione delle scelte clinico-assistenziali e della operatività quotidiana.
Dirigenti medici e personale infermieristico della UO Rianimazione pediatrica	Relazione funzionale: programmazione e gestione delle attività clinico- assistenziali in rianimazione pediatrica.
RDQ Coordinatore infermieristico Referente del blocco operatorio Dir. Med. altre UO del DAI Donna-bambino Dir. Med. di altri DAI Dir Med di altri Presidi Servizio farmacia Coordinamento Trasporti Tecnici di neurofisiologia Tecnici di radiologia Fisioterapisti	Relazione funzionale: collaborazione alla realizzazione dell'approccio multiprofessionale sul paziente
Pediatrati di libera scelta	Relazione funzionale: collaborazione nella gestione di pazienti con domiciliazione protetta
SS Governo clinico e Qualità	Relazione funzionale: collaborazione nella stesura/revisione di PDTA, procedure, protocolli
Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale: collaborazione e fruizione del supporto allo sviluppo/realizzazione dei singoli progetti di ricerca o studi clinici
Incarico di funzione sulle cure palliative pediatriche	Relazione funzionale: affiancamento ed assistenza nella costruzione del percorso assistenziale aziendale ad alta complessità clinico-assistenziale relativo ai pazienti ricoverati in Rianimazione Pediatrica candidati/coINVOLTI in un programma di CPP. Partecipa alla costruzione del PAI per gli specifici ambiti di competenza insieme a tutti gli altri specialisti coinvolti.

Obiettivi e responsabilità del responsabile di posizione

Obiettivi e responsabilità	Modalità di misurazione
- Pianifica l'attività clinica della rianimazione pediatrica - Segue le indicazioni di budget e supporta il mantenimento dell'attività o suo potenziamento in funzione delle richieste derivanti dalla negoziazione annuale.	Verifica annuale dei volumi di attività e degli indicatori di riferimento della sezione di Rianimazione Pediatrica

- Partecipa all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e collabora con il Coordinatore infermieristico nella gestione dell'approvvigionamento di materiale e la dotazione tecnologica della Terapia Intensiva - Coordina l'attività di consulenza e di gestione dei pazienti degenti in reparti ordinari per gli aspetti di pertinenza intensivologica e di terapia antalgica	
Predisporre, controllare e supervisionare la corretta compilazione e tenuta della reportistica, anche informatizzata, interna all'UO a supporto e facilitazione della valutazione periodica dei dati di attività	- Monitoraggio n°compilazioni errate/n° compilazioni tot (< 10%?) - n° schede DB reparto compilate/n ingressi totali (>90%)
Verifica l'impiego e partecipa attivamente all' applicazione delle Procedure, Linee Guida e percorsi diagnostico-terapeutici aziendali, in particolar modo quelli legati al controllo del dolore, alla domiciliazione protetta ed al follow-up del paziente postcritico Non ci sono procedure e protocolli interni alla UO la cui redazione è coordinata da questo incarico di alta specializzazione?	Monitoraggio n° partecipazione a PAI (>90%?) Monitoraggio non conformità'
Persegue il mantenimento/miglioramento dei risultati clinici (in relazione a gravità) e di degenza media con monitoraggio degli indicatori di qualità	Monitoraggio almeno semestrale indicatori accreditamento Terapia Intensiva
Attua il sistema di miglioramento continuo della qualità della prestazione erogata attraverso l'introduzione di strumenti di aggiornamento delle tecniche applicate (EBM), di governo clinico e audit	Effettua Audit Periodici di Valutazione della qualità Almeno 2 audit /anno
Promuove e consolida l'affiatamento e sviluppo di un'équipe intensiva interdisciplinare e inter-professionale anche mediante la rilevazione delle competenze ed il miglioramento delle stesse nell'ambito delle risorse mediche della Rianimazione pediatrica	- Aggiornamento annuale stato di formazione del personale dirigente della UO - Realizzazione di specifici progetti formativi per il continuo aggiornamento degli operatori (almeno 1 all'anno)
Attività di tutoraggio e formazione di specializzandi e studenti	N. specializzandi seguiti/anno: 2 N. tesi prodotte nel quinquennio: 3
Sviluppo di attività di ricerca	- pubblicazioni su riviste indicizzate: almeno 1/anno - sottomissione al C.E. di protocolli di studio: almeno 1/anno

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- Possesso di Diploma di Specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Attività specifica Consolidata esperienza in ambito di Anestesia e Rianimazione Pediatrica
- Formazione specifica in Anestesia e Rianimazione Pediatrica con dimostrata partecipazione a stages formativi in ambito nazionale/internazionale.
- Comprovata esperienza nella valutazione e nella gestione non solo del paziente pediatrico critico, sia medico che chirurgico, ma anche del paziente ad alta complessità assistenziale, con particolare riferimento alla scelta, impianto e gestione degli accessi vascolari

- Esperienza nella costruzione e coordinamento di percorsi trasversali che coinvolgono gli anestesisti-rianimatori nella gestione dei pazienti nei reparti ordinari e di percorsi di integrazione con il territorio nello sviluppo di una domiciliazione protetta
- Esperienza nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità attraverso l'analisi dei flussi aziendali, l'organizzazione di incontri formativi ed audit, e la pianificazione di attività di controllo e verifica dei processi clinico-assistenziali
- Promozione e partecipazione a studi clinici e nazionali/internazionali ed alla costruzione di linee guida in ambito anestesiológico/ intensivológico pediatrico
- Partecipazione alla pianificazione delle attività e degli incontri formativi nel settore della anesthesiologia-rianimazione Pediatrica
- Attività di docenza e tutoraggio sul tema della Anestesia, Terapia intensiva e Terapia del dolore in ambito neonatale-pediatrico .

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Coordinamento attività della Rianimazione Pediatrica".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL 8 giugno 2000 dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

☐ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

☐ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

☐né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

☐io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:

.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
.....
2.
.....
3.
.....
4.
.....

☐ che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

☐ hanno

☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

☒ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

☒ di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

☐ **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente**

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data:

Firma del dichiarante:

.....

--

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO

Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____